



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”, ed in particolare l’articolo 1, comma 1, lettera a), che prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” e, in particolare, l’articolo 4, commi 2 e 3;

VISTO il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58, recante “*Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria*”, e, in particolare, l’articolo 4, comma 7-bis, che, al fine di consentire il celere completamento del piano di adeguamento e riqualificazione dell’autostrada A19 Palermo-Catania, prevede la nomina di apposito commissario straordinario, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;

TENUTO CONTO che il citato articolo 4, comma 7-bis, del decreto-legge n. 35 del 2023, prevede, inoltre, che il Commissario provveda al coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell’autostrada A19 Palermo-Catania con i poteri e le funzioni di cui all’articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, e che per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al primo periodo, il Commissario straordinario possa nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi ai quali non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati e potendosi avvalere delle strutture della società ANAS S.p.a. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*”;

ACQUISITO il piano di adeguamento e riqualificazione dell’autostrada A19 Palermo-Catania trasmesso dalla società ANAS s.p.a. al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota prot. n. 575196 del 18 luglio 2023;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina di un Commissario straordinario ai sensi dell'articolo, 4 comma 7-*bis*, del citato decreto-legge n. 35 del 2023;

RITENUTO di nominare il Presidente della Regione Siciliana *pro tempore* Commissario straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidente del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

ACQUISITO il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze;

SULLA PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti,

DECRETA

ART. 1

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 7-*bis*, del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 58, il Presidente della Regione Siciliana *pro tempore* è nominato Commissario straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania.
2. Al Commissario straordinario sono attribuiti i poteri e le funzioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.
3. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere, il Commissario straordinario può nominare fino a due subcommissari, responsabili di uno o più interventi, attribuendo ad essi i relativi poteri e funzioni nel rispetto del comma 3, dell'articolo 4, del citato decreto n. 32 del 2019.
4. Entro trenta giorni dall'adozione del presente decreto, il Commissario straordinario di cui al comma 1 presenta al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze il piano degli interventi, elaborato d'intesa con ANAS S.p.a. Il piano è corredato dai dati finanziari riscontrabili sul Sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche, MOP, presso la Banca dati delle amministrazioni pubbliche, BDAP, del Ministero dell'economia e delle finanze.
5. Il Commissario straordinario comunica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il cronoprogramma aggiornato dei lavori e le iniziative assunte, nonché la nomina degli eventuali subcommissari.





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

6. Il Commissario straordinario e i subcommissari monitorano lo stato di avanzamento dell'intervento attraverso i dati presenti sul Sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche, MOP, presso la Banca dati delle amministrazioni pubbliche, BDAP, del Ministero dell'economia e delle finanze. Le informazioni rese attraverso le comunicazioni devono essere riscontrabili con i dati presenti sui sistemi di monitoraggio, qualora le informazioni siano presenti sugli stessi.
7. Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario e i subcommissari eventualmente nominati possono avvalersi delle strutture della società ANAS s.p.a., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
8. La nomina del Commissario straordinario decorre dalla data di sottoscrizione del presente decreto e cessa alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria.
9. In ragione dell'incarico conferito, al Commissario straordinario e ai subcommissari eventualmente nominati non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spesa o altri emolumenti comunque denominati.
10. Il Commissario straordinario può apportare modifiche al piano d'intesa con la società ANAS s.p.a. e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali.
11. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato ovvero sostituito con le medesime modalità previste per la nomina.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALFREDO MANTOVANO

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

